

Login con **MEDIKEY** » ACCEDI | REGISTRATI

SANITÀ33

Politica sanitaria ▾ / Ricerca e cura ▾ / Lavoro e professioni ▾ / Speciali e servizi ▾

Q/33 ▾

< Home / Governo e Parlamento / Usa



POLITICA SANITARIA

23 Gennaio 2026

USA

Sanità globale, gli Usa escono dall'Oms. Impatti su bilancio e governance

Gli Stati Uniti hanno formalmente lasciato l'Oms il 22 gennaio dopo il periodo di preavviso



Gli Stati Uniti hanno formalmente lasciato l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) il 22 gennaio, dopo il periodo di preavviso previsto dalla normativa americana. La decisione dà attuazione all'ordine esecutivo firmato dal presidente Donald Trump il primo giorno del mandato nel 2025. Secondo quanto riportato da Reuters, Washington non intende rientrare nell'agenzia né mantenere uno status di osservatore e prevede di collaborare con altri Paesi attraverso accordi diretti, anziché tramite un'organizzazione internazionale.

In una nota congiunta dei Dipartimenti della Salute e di Stato, l'amministrazione statunitense ha indicato che i rapporti con l'Oms saranno limitati al fine di completare il processo di uscita. Un funzionario sanitario governativo ha dichiarato che non sono previsti né

Resta aggiornato con noi!

La tua risorsa per news mediche, riferimenti clinici e formazione.

Iscriviti al servizio utilizzando il tuo account Medikey

☐ Dichiaro di aver letto e accetto le condizioni di privacy

IlMagazine
Il giornale del management della sanità

I PIÙ LETTI

un ritorno né una partecipazione come osservatore. Il governo Usa ha inoltre confermato l'interruzione dei trasferimenti di risorse verso l'agenzia.

Resta aperta la controversia sui contributi arretrati. In base alla normativa statunitense, il recesso dovrebbe essere preceduto dal pagamento di tutte le quote dovute, stimate in circa 260 milioni di dollari. Un funzionario del Dipartimento di Stato ha tuttavia contestato che la legge preveda l'obbligo di versamento prima dell'uscita. L'Oms ha riferito che gli Stati Uniti non hanno ancora saldato i contributi relativi agli anni 2024 e 2025. La questione sarà esaminata dal Consiglio esecutivo dell'organizzazione nel mese di febbraio, insieme alle modalità operative della gestione dell'uscita.

Sul piano organizzativo, l'impatto finanziario è già in atto. Come riportato in precedenza da Reuters, gli Stati Uniti rappresentavano circa il 18% del finanziamento complessivo dell'Oms. La riduzione delle risorse ha avviato una revisione del bilancio dell'agenzia, con un dimezzamento del management e una riduzione programmata di circa un quarto del personale entro la metà dell'anno, insieme a una riorganizzazione delle attività operative.

Il direttore generale dell'Oms, **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, ha invitato a riconsiderare la decisione. Esperti di salute globale hanno segnalato possibili ricadute sulla capacità operativa dell'organizzazione. Secondo **Lawrence Gostin**, direttore dell'**O'Neill Institute for Global Health Law** della **Georgetown University**, la scelta configurerebbe una violazione della normativa statunitense, anche se difficilmente contestabile sul piano politico. Interpellato da Reuters al Forum di Davos, **Bill Gates**, presidente della **Gates Foundation**, ha dichiarato di non attendersi un ripensamento a breve termine.

Negli ultimi mesi l'amministrazione statunitense ha avviato l'uscita anche da altri organismi delle Nazioni Unite. Secondo Reuters, sono state avanzate da alcuni osservatori ipotesi sulla creazione di una nuova agenzia alternativa all'Oms, mentre un documento esaminato in precedenza dall'amministrazione suggeriva l'opzione di promuovere riforme interne e una maggiore leadership statunitense all'interno dell'organizzazione.

GOVERNO E PARLAMENTO

Oblio oncologico, ok al decreto attuativo: accesso facilitato alle politiche attive del lavoro

GOVERNO E PARLAMENTO

Riforma sanità e liste d'attesa, Schillaci: segnali di miglioramento ma serve vigilanza

GOVERNO E PARLAMENTO

Farmaci veterinari, Gemmato: rendere sostenibili i costi delle terapie

GOVERNO E PARLAMENTO

Oms, verso l'uscita degli Usa: impatti su finanziamenti e cooperazione sanitaria

GOVERNO E PARLAMENTO

Oblio oncologico, Ivass: stop ai dati sanitari nei contratti assicurativi

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:



Oppure rimani sempre aggiornato in ambito farmaceutico iscrivendoti alla

nostra newsletter!

ISCRIVITI

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

23/01/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

Ddl professioni sanitarie, Federsanità: attuazione decisiva per qualità e sicurezza

Federsanità valuta il Ddl sulle professioni sanitarie un passaggio strategico, ma chiede un'attuazione condivisa con Regioni e aziende

23/01/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

Prevenzione veterinaria, Gemmato: "Il 70% delle infezioni emergenti nasce dagli animali"

Intervistato a margine della presentazione della Giornata nazionale per la Prevenzione Veterinaria, il sottosegretario Marcello Gemmato richiama il ruolo dei servizi veterinari nel controllo delle...

23/01/2026

GOVERNO E PARLAMENTO

Professioni sanitarie, Gimbe: Personale "saccheggiato" di 33 miliardi. La riforma è a rischio

In dodici anni la spesa per i professionisti è crollata dal 39,7% al 36,6%. Cartabellotta avverte: "Senza risorse il nuovo Ddl sarà solo un esercizio di stile. Il SSN rischia il collasso..."

23/01/2026

REGIONI E ASL

In Lombardia nasce FibronetCare, prima rete regionale per la fibromialgia

Presentata a Milano FibronetCare, rete regionale che integra centri di reumatologia

SANITÀ 33

CARDIOLOGIA 33

DIABETOLOGIA 33

ENDOCRINOLOGIA 33

GINECOLOGIA 33

FARMACISTA 33

PUNTOEFFE

ODONTOIATRIA 33

DENTAL CADMO

DICA 33

DOCTOR 33

MEDICINA INTERNA 33

NUTRIZIONE 33

PEDIATRIA 33

ORTOPEDIA 33

ONCONEWS

Chi Siamo
Contatti
Note
Legali
Privacy